

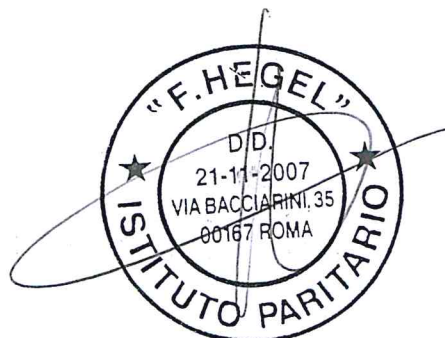


ISTITUTO PARITARIO HEGEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ESAME DI MATURITA'

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V A
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

2025/2026



1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico Paritario "F. Hegel" è stato fondato nell'a. s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. E' ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento Scientifico, delle Scienze Umane e Linguistico) e in un Istituto Tecnico Commerciale AFM. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

- Laboratorio multimediale, informatico con 20 postazioni
- Una biblioteca fornita
- Un laboratorio di disegno e storia dell'arte

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce degli spazi e dei campi sportivi della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo sita in viale di Valle Aurelia 67.

2) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato, come linee strategiche del PTOF, sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- Organizzazione di attività di recupero in itinere;
- Partecipazione ai progetti approvati nel PTOF;
- Organizzazione attività di orientamento in entrata e d'uscita;
- Organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico;
- Organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico;

3) PROFILO DELL' INDIRIZZO

I corsi di studio del settore umanistico intendono favorire una solida formazione culturale, funzionale non solo al proseguimento degli studi universitari a breve o lungo termine, ma anche alla formazione post-secondaria finalizzata all'inserimento nel mondo professionale.

La specificità e la caratterizzazione di tutta la scuola liceale consistono nel coltivare l'indagine speculativa, la capacità di orientarsi nell'astrazione nell'analizzare concetti, nel formulare problemi, nel pensare a nuovi modelli e nel cogliere l'unitarietà e la correlazione fra i vari fenomeni.

All'interno di questo corso di studio, sempre rapportandosi al livello e alla preparazione di base degli studenti, s'intende perseguire un'educazione ed una formazione mentale che conducano i giovani ad apprendere come impostare schemi logico-razionali di ampio respiro, senza trascurare discipline di carattere puramente scientifico, quali la matematica, la fisica e le scienze. Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni sociali e umane. In

questo senso, il fine è quello di guidare lo studente ad un approfondimento e ad uno sviluppo delle conoscenze e delle abilità volte a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; oltre all'acquisizione dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

I corsi di studio del settore umanistico intendono favorire una solida formazione culturale, funzionale non solo al proseguimento degli studi universitari a breve o lungo termine, ma anche alla formazione post secondaria finalizzata all'inserimento nel mondo professionale.

Il profilo culturale del Liceo delle Scienze Umane è caratterizzato a conclusione del percorso di studi, in maniera sintetica, dai seguenti aspetti:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- Favorire l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione della riflessione autonoma e dello spirito critico, anche per la progettazione della propria futura formazione culturale e professionale.
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- Favorire l'acquisizione di una autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica;
- Sottolineare la centralità della persona nella sua irriducibile singolarità e nella sua insostituibile diversità, educando alla conoscenza delle proprie emozioni ed alla loro valorizzazione, entro un quadro di crescita integrale, che sviluppi le dimensioni della fantasia e della creatività;
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta che in forma orale.

CONOSCENZE:

- Conoscenza del mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;
- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche;
- Possesso di una conoscenza della lingua inglese finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali;
- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse;
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Conoscenza dei modelli interpretativi della realtà;
- Acquisizione di metodologie conoscitive e strumenti concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente;
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme di sapere.

COMPETENZE

- Analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;
- Utilizzare i modelli logico-matematici;
- Individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e operare opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;
- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- Conoscere il proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psicomotorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello

CAPACITÀ

- Essere in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite; Possedere capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative; Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o possibili nella risoluzione di problemi;
- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi;
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche, individuando alternative
- Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;

- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari;
- Saper comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera.

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA/104
2025/2026		17	0	0	0	0	6

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine dell I quadrimestre: 12

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 9

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 0

5) RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- Ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti da calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre;
- scheda informativa del 2° quadrimestre relativa all'impegno, alla partecipazione e al profitto;

6) CONTINUITÀ DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

Disciplina	I quadrimestre	II quadrimestre
Italiano		
Inglese		
Scienze Umane		
Latino		
Religione/Materia alternativa		

Storia		
Ed. civica		
Filosofia		
Matematica	X	
Fisica	X	
Scienze naturali		
Storia dell'arte		
Scienze motorie		

7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V A Scienze Umane (sezione unica) risultava ad inizio anno composta da un totale di 17 studenti di cui 15 maschi e 4 femmine.

Dei 17 alunni che costituiscono la classe V A. delle Scienze Umane, 6 provengono dal presente Istituto e dal medesimo indirizzo, 1 provengono da altri istituti, ma dal medesimo indirizzo, 10 provengono da Idoneità alla classe V.

I percorsi scolastici degli alunni membri della classe V A L. delle Scienze Umane risultano di media discontinui. Il clima generale della classe è giudicato dall'insieme del corpo docente come sereno e armonioso. Nonostante le diverse provenienze degli alunni, la classe ha integrato i nuovi membri, stabilendo così un clima di proficua cooperazione e coesione.

Nel primo quadrimestre una percentuale elevata di alunni era poco motivata a causa di lacune rispetto ad alcune materie, mostrandosi scarsamente predisposta all'ascolto e all'apprendimento. Tuttavia, nel secondo quadrimestre il CdC ha rilevato un lieve miglioramento dei suddetti studenti in vista del prossimo Esame di maturità.

Dal punto di vista didattico-disciplinare si riscontra una leggera flessione nell'impegno e nella partecipazione. Per una parte del gruppo classe, l'impegno profuso nelle attività didattiche ha mostrato un andamento altalenante; l'applicazione alle attività proposte ha richiesto frequenti sollecitazioni per garantire una continuità d'impegno efficace. Una frangia contenuta della componente studentesca ha invece mantenuto un approccio costante. Il comportamento della classe si conferma sostanzialmente uniforme e positivo. Il corpo docenti ha rilevato, in esperienze di apprendimento in contesti non formali, un atteggiamento corretto e responsabile, nonché una adeguata capacità di inserirsi e relazionarsi all'interno del contesto sociale, nel rispetto delle regole e della convivenza civile.

In seguito alle valutazioni registrate nel primo quadrimestre e la relativa comunicazione delle medesime alle famiglie, alcuni studenti hanno migliorato le loro abilità, sebbene non tutti mostrino sicurezza nello studio autonomo. Il Consiglio di classe ha sempre lavorato al fine di favorire in ogni studente un buon livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione critica dei contenuti in vista dell'Esame di Maturità.

All'interno del quadro didattico si sottolineano degli avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di Matematica e Fisica. Tali circostanze hanno ovviamente portato ad un comprensibile ritardo, seppur contenuto, nello svolgimento delle programmazioni.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, non tutti i docenti sono riusciti a portare a compimento quanto stabilito nella programmazione iniziale ed in accordo con quanto concordato nei vari consigli dipartimentali. Il ritardo, dovuto dall'emersione di diverse lacune, ha compromesso lo svolgimento della programmazione. Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia di studio, la maggior parte della classe ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione. Una sezione limitata della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente.

In relazione al P.C.T.O (ex alternanza scuola-lavoro), la classe presentava una situazione disomogenea rispetto al numero di ore da raggiungere. Tale situazione è diretta conseguenza della provenienza varia degli studenti nonché dei relativi percorsi didattici mediamente discontinui. La maggioranza della classe ha svolto, in conformità alle ore previste dal decreto e relativamente al monte ore già precedentemente maturato di ciascun alunno, i percorsi di P.C.T.O proposti dai referenti. Tali percorsi si sono svolti in modalità on-line.

Alla data di stesura del presente documento, nella classe sono presenti 6 casi recanti documentazione riservata, di cui 1 BES e 5 DSA. Per tutti i casi sono stati applicati i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 di cui si dà nota dettagliata nel fascicolo riservato relativo ai casi di alunni con DSA/BES.

Tutti gli alunni nel mese di marzo hanno svolto le prove INVALSI, ad eccezione di n.4 alunni. Inoltre, in sostituzione dell'ora di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa. Come indicato nella tabella al punto n.9 del presente documento, la classe ha seguito le ore di educazione civica previste.

Alla classe VA. Scienze Umane si sono aggiunti 7 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio - CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Maturità. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'USR Lazio, quali: Bucarelli Alessia, Corsi Gabriel, De Angelis Alessandro, Mastromattei Filippo, Pepe Riccardo, Petrunaro Simone, Piccirillo Lorenzo hanno sostenuto dal 9 al 12 maggio gli Esami preliminari risultando idonei ad essere ammessi a sostenere l'Esame di Maturità 2025/2026. Tra i candidati privatisti si registra la presenza di un caso recante certificazione riservata.

8) QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO AL TERMINE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente Svolte
Italiano	132	123
Inglese	99	75
Scienze Umane	165	152
Latino	66	54
Storia	66	52
Ed. civica	33	33
Matematica	66	66
Fisica	66	53
Scienze naturali	66	63
Storia dell'arte	66	53
Scienze motorie	66	66
Religione (materia alternativa)	33	23

9) Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Scienze Umane, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	N. ORE	ARGOMENTI
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> • Convivenza civile negli ambienti scolastici; • Uguaglianza uomo/donna; • Bullismo; • Lotta all'illegalità; • Forme di criminalità e diffusione sul territorio e effetti su società ed economia
Scienze Umane	4	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso e ricezione delle informazioni; • Fake news; • Produzione di contenuti digitali;

		<ul style="list-style-type: none"> • Dati sensibili; • Educazione diritti umani
Storia	6	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e cittadinanza; • Contesto storico, diritti e doveri; • Istituzioni; • Ordinamento dello Stato, regioni • Organismi internazionali
Filosofia	6	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione finanziaria; • L'iniziativa privata, gli strumenti finanziari
Scienze	3	<ul style="list-style-type: none"> • Energie rinnovabili e disastri naturali; • Energie rinnovabili e non; • Prevenzione disastri naturali
Scienze motorie	3	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute; • Benessere psico-fisico; • Dipendenze e alimentazione
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • Identità digitale e benessere psico-fisico nel web; • Gestione identità digitale; • Rischi derivati dall'uso del web
Storia dell'arte	2	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio artistico; • Codice dei beni culturali

10) Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) (riassunti nella seguente tabella).

Titolo del percorso	Periodo	Ente ospitante
Educazione Finanziaria "Tipresentoilprestito.it"	2024/2025 2025/2026	Fides Spa
Formazione apprendista cicerone	2025/2026	F.a.i.
"Il risparmio che fa scuola"	2025/2026	Poste Italiane
"Giovani e Solidarietà"	2025/2026	Scuola.net

"Green future? Green Job!"	2025/2026	Conai
"La settimana della Pace"	2024/2025	Liceo Statale "V.Gassman"
"Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità"	2023/2024 2024/2025 2025/2026	Psicologo specialist
"Dietro le quinte" Mestieri del teatro	2023/2024	Liceo ginnasio statale "Virgilio"
Studente atleta federazione italiana pallanuoto	2023/2024	Fip
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	2023/2024 2024/2025	Miur
Disputa oratoria	2022/2023	UIE Educatore
Cantina cinematografica "La famiglia disfunzionale"	2024/2025	Revolvere
Corso formazione livello medio	2023/2024	DSSICUREZZA SRL
Eazzismo e antisemitismo sul lungo periodo	2022/23	Museo della Shoah
"Lo Struzzo a scuola"	2021/2022	Fondazione Anna Maria Catalano
Pas (Piccoli attori in scena)	2024/2025	British School
Percorso Myos	2021/2022	Luise

--	--	--

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

I ragazzi hanno partecipato agli incontri di orientamento in presenza offerti da alcune istituzioni universitarie secondo i loro particolari interessi: Università E-Campus (in data 15 Novembre); Università Giustino Fortunato (in data 5 Dicembre); Università Unicusano (in data 29 Febbraio).

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, calcio balilla	Istituto/ Campo sportivo	Due mesi	I ragazzi hanno dimostrato interesse per tutte le attività sportive proposte
Progetto didattico	Progetto di Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto	10 appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse
Uscite didattiche	Viaggio d'istruzione	Praga, Repubblica Ceca	5 giorni	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e vivace interesse.
	ATP Internazionali Tennis	Foro Italico, Roma	1 giorno	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e vivace interesse.

13) OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazio ne del lavoro
Italiano	C	B	C	C
Inglese	C	B	B	C
Scienze Umane	C	C	B	C
Latino	C	C	B	C
Storia	C	C	C	C
Ed. civica	B	C	B	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	B	C	C
Fisica	C	B	C	C
Scienze	C	C	C	C
Storia dell'arte	C	D	C	C
Scienze motorie	C	C	B	C
Materia Alternativa	B	C	C	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso,

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	C	C	C	C
Inglese	B	C	C	C

Scienze Umane	B	C	C	C
Latino	B	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Ed. civica	B	B	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	B	C	C	C
Fisica	B	C	C	C
Scienze	C	C	C	C
Storia dell'arte	C	C	D	C
Scienze motorie	C	C	C	C
Religione (materia alternativa)	B	B	B	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso,

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi Formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	B
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C

Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	B
---	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Obiettivi cognitivi	Livello di successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	B
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

OBIETTIVI MINIMI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	B
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	B
Conoscere i principali contributi storico-culturali degli argomenti considerati	C
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	B
Saper usare in modo corretto concetti e termini coerenti con le tematiche affrontate. Saper integrare in maniera personale le conoscenze acquisite	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze possedute.	C
Sapere utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto. Saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa	C C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	B
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	C
Conoscere i principali contributi storico-culturali degli argomenti considerati	C
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici.	C

Saper usare in modo corretto concetti e termini coerenti con le tematiche affrontate. Saper integrare in maniera personale le conoscenze acquisite	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze possedute.	C
Sapere utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto.	C
Saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.	C
Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personal	C
Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati	C
Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (es.: famiglia, passatempi, lavoro, viaggio e avvenimenti di attualità) con un controllo accettabile di strutture e lessico già trattati	B
Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni sia da registrazioni che dalla viva voce dell'insegnante anche se chiederà di ripetere parole o frasi particolari. - Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante	B
Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze Umane

Obiettivi	Livello di successo
Definire e illustrare con esempi i tipi di credenze, pratiche e di forme sociali delle molteplici religioni	C
Comprendere il valore universale dell'esperienza religiosa, uscire da una visione etnocentrica dei modelli culturali presenti nel mondo	C
Individuare le caratteristiche essenziali della pedagogia moderna	C
Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sociologico	D
Conoscere Welfare State e Terzo settore	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina	C
Conoscere i concetti fondamentali della filosofia	B
Riassumere le teorie di Kant, Hegel e Marx	B
Esporre i grandi cambiamenti dalla modernizzazione a oggi	C
Confrontare l'idealismo con le teorie posthegeliane	C
Saper tracciare per sommi capi gli sviluppi della filosofia positivista e post-positivista	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo	B
Conoscenza delle categorie fondamentali e del lessico di base della storia trattata nel secondo biennio e nel quinto anno	C
Conoscenza degli aspetti caratterizzanti la storia del 900 e il mondo attuale	C
Saper esporre i principali eventi e cambiamenti dalla modernizzazione a oggi	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	B
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper utilizzare i modelli logico-matematici.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza delle formule fondamentali per la risoluzione di semplici problemi.	B
Saper riconoscere il fenomeno fisico in esame.	C
Padroneggiare notazione scientifica e unità di misura del SI.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere le basi della chimica del carbonio, con particolare attenzione agli idrocarburi	C
saper descrivere e distinguere le macromolecole biologiche quali carboidrati, grassi, proteine ed acidi nucleici	C
essere in grado di descrivere la regolazione dell'espressione genica e le potenzialità nelle applicazioni biotecnologiche	C
conoscere la struttura interna della Terra e i principali movimenti delle placche tettoniche	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'arte

Obiettivi	Livello di Successo
------------------	----------------------------

Educare all'osservazione maturando le capacità percettivo-visive	C
Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo	C
Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Saper eseguire il movimento con sufficiente controllo del corpo ed essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico	B
Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle varie situazioni motorie	C
Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole	C
Saper applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	B

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla scapigliatura all'età contemporanea	B
Comprende il testo letterario	C
Contestualizza il messaggio letterario	C
Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo	C
Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura latina di età imperiale	B
Comprende un testo letterario con traduzione a fronte	C
Contestualizza l'opera e l'autore	C
Comprende i sistemi essenziali della lingua latina	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo, che in formato elettronico	B
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	B
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze Umane

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i contenuti fondamentali delle Scienze umane	C
Sapere contestualizzare gli autori e le tematiche	C
Saper creare collegamenti tra le discipline delle Scienze umane	D

Conoscere i principali metodi di indagine psico-pedg-socio-antropologica	B
--	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo	B
Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano	C
Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer .	B
La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale	C
Conoscenza della divisione della psiche e dell'io e delle basi della psicoanalisi	C
Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i contenuti propri della disciplina storica	B
Conoscere i contenuti specifici dei periodi storici considerati	B
Conoscere gli strumenti e i metodi storiografici più importanti	C
Saper porsi all'interno della dimensione storica e orientarsi nel contesto storico, riconoscendo e periodizzando una situazione storica determinata	C
Saper argomentare la disciplina con padronanza logica e linguistica, relazionando con sensatezza contesti generali e situazioni determinate	C
Avere la capacità di costruire percorsi e processi storici sensati, utilizzando proficuamente metodi e strumenti storiografici	C
Avere la capacità, attraverso la padronanza di modalità logico-induttive, di interpretare il passato in vista del presente	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Conoscere i procedimenti caratteristici per la soluzione di problemi ed equazioni.	C
Acquisire gli strumenti linguistici adeguati	C
Sviluppare la capacità di argomentare in modo autonomo e di riesaminare criticamente le conoscenze acquisite	C
Acquisire capacità logico deduttive e logico interpretative	C
Acquisire la capacità di correlare le conoscenze analitiche e sintetiche all'interno di un contesto unitario	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Acquisire gli strumenti linguistici adeguati	C
Acquisire la capacità di seguire procedimenti induttivi per giungere a risultati di validità generale	C
Comprendere l'importanza dell'osservazione dei fenomeni prima della costruzione di un loro modello formale	C
Comprendere l'importanza della costruzione di un modello semplificato di un fenomeno fisico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina ed i procedimenti dell'indagine scientifica	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici dell'ambito scientifico	C
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative	C
Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'arte

Obiettivi	Livello di Successo
Conoscere i temi affrontati	C
Acquisire consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni e del conseguente evolversi dei linguaggi artistici	C
Acquisire la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere	D
Acquisire l'approccio con forme di comunicazione linguistica diverse da quelle verbali	C
Comprendere i prodotti artistici-visuali quali espressioni culturali	C
Acquisire un uso appropriato del lessico specifico della disciplina	C
Capacità di operare confronti tra stili	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.	C
Migliorare le capacità condizionali.	C
Migliorare le capacità coordinative.	B
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

14) METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Inglese	X		X	X		
Latino	X		X			
Scienze Umane	X	X	X		X	
Storia	X		X			X
Filosofia	X		X			
Matematica	X		X			
Fisica	X		X		X	
Scienze	X	X	X		X	X
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie	X		X	X	X	

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Libri di testo;

Altri manuali alternativi a quelli in adozione;

Testi di approfondimento;

Dizionari;

Appunti e dispense;

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Attività laboratoriali (audio-video)

15) VALUTAZIONE TIPOLOGIE DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	
Scienze umane	X	X	X	X	
Storia	X		X	X	
Ed. civica	X		X	X	
Filosofia	X		X	X	
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Scienze	X		X	X	
Storia dell'arte	X		X	X	
Scienze motorie	X		X		X

16) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'Esame di Maturità del presente anno scolastico 2023/2024 sono previste prove scritte comuni come da indicazioni contenute nell' OM n. 45 del 09 marzo 2023. Risultano allegate al presente documento le griglie di valutazione relative alle prove scritte. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell'OM. Per quanto concerne la prova orale la griglia di valutazione è stata fornita direttamente dal MIM in allegato alla suddetta ordinanza.

17) INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo.

18) PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

Nel corso del secondo quadrimestre, sono state svolte in sicurezza le simulazioni di I e II prova, come riportato nella tabella sottostante:

I Prova	II Prova
12 febbraio 2026	13 febbraio 2026
16 aprile 2026	17 aprile 2026

19) DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curricolo studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua Italiana	132	132	-	-	-	2	264
2	Lingua e letteratura Italiana	-	-	132	132	132	3	396
3	Lingua e letteratura Latina	99	99	66	66	66	5	396
4	Lingua Inglese	99	99	-	-	-	2	198
5	Scienze Umane	132	132	165	165	165	5	759
6	Lingua e Cultura Inglese	-	-	99	99	99	3	297
7	Fisica	-	-	66	66	66	3	198
8	Storia/Geografia	99	99	-	-	-	2	198
9	Storia	-	-	66	66	66	3	198
10	Filosofia	-	-	99	99	99	3	297
11	Matematica /Informatica	99	99	-	-	-	2	198
12	Matematica	-	-	66	66	66	3	198
13	Scienze	66	66	66	66	66	5	330
14	Storia dell'arte	-	-	66	66	66	3	198
15	Diritto ed economia	66	66	-	-	-	2	132
16	Ed. Fisica	66	66	66	66	66	5	330

17	Religione/Ora alternativa	33	33	33	33	33	5	165
18	Totale ore di insegnamento	891	891	990	990	990		4752

20) QUADRO DEGLI ALLEGATI

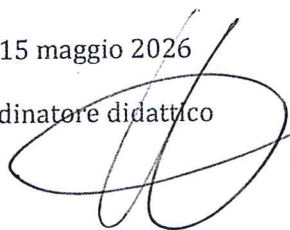
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Griglia valutazione delle prove scritte
- Tracce simulazioni di I e II prova

21) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Moccia Salvatore	Salvatore Moccia
Inglese	De Vivo Donatella	Donatella De Vivo
Scienze Umane	Negri Gianluca	Gianluca Negri
Latino	Moccia Salvatore	Salvatore Moccia
Storia	De Cataldo Edoardo Maria	Edoardo Maria De Cataldo
Filosofia	Perasole Marco	Marco Perasole
Matematica	Piccolo Fabrizio	Fabrizio Piccolo
Fisica	Piccolo Fabrizio	Fabrizio Piccolo
Scienze naturali	Villanini Francesca	Francesca Villanini
Storia dell'arte	Bertolla Concetta	Concetta Bertolla
Scienze motorie	Palermi Cristiano	Cristiano Palermi
Religione (materia alternativa)	De Cataldo Edoardo Maria	Edoardo Maria De Cataldo

Roma, 15 maggio 2026

Il Coordinatore didattico






ISTITUTO PARITARIO HEGEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Programma Effettivamente Svolto di Lingua e Letteratura Italiana

Classe: V A Scienze Umane

Manuale adottato: S.Giusti; N.Tonelli *La nuova e onesta brigata 3. Dall'unità d'Italia ai giorni nostri*. Loescher Editore; 2025 Torino.

Modulo 1

La prima metà dell'ottocento:

Il romanticismo: contesto storico- culturale; il dibattito Europeo; punti chiave (Individuo; Titanismo; La natura e la storia; il Sublime)

- **Giacomo Leopardi** cenni biografici; modelli di riferimento; la poetica; interventi nel dibattito pubblico relativi alla questione del romanticismo; La poesia filosofica
Opere: *Operette Morali*; *I Canti*; *Lo Zibaldone* (Titolo, struttura; temi; lingua e stile)
T1 *Canti* "L'infinito" :parafresi; principali figure retoriche; temi lingua e stile (Materiale fornito dal docente);
T2 *Operette Morali* "Dialogo della natura e di un islandese": trama, personaggi, lingua e stile (Materiale fornito dal docente);
T3 *Canti* "La ginestra o il fiore del deserto" parafresi; principali figure retoriche; temi lingua e stile (Materiale fornito dal docente).

Modulo 2

La seconda metà dell'ottocento contesto storico-culturale; generi letterari e tendenze; l'industria editoriale; Il romanzo moderno;

- **La scapigliatura** autori; modelli di riferimento; poetica;
T4 "Preludio" parafresi; principali figure retoriche; temi lingua e stile (Materiale fornito dal docente);
- **Giovanni Verga** cenni biografici, il Positivismo, Naturalismo, Verismo; l'ideale dell'ostrica
Opere: *Vita dei Campi* (Titolo struttura; temi; lingua e stile); *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo* (Titolo; trama; personaggi; lingua e stile);
T5 *Vita dei Campi* "La lupa" pp. 84-88;
T6 *I Malavoglia* "Un tempo i Malavoglia..." cap.1 pp.93-98.
- **Gabriele d'Annunzio** cenni biografici; l'Estetismo e il Decadentismo;
Opere: *Il Piacere* (Trama, personaggi, lingua e stile); *Le laudi del cielo del mare della terra e degli Eroi* con particolare attenzione ad *Alcyone* (Titolo struttura, temi, lingua e stile)

Notturmo (Titolo; struttura, temi, lingua e stile);

T7 *Piacere* “Andrea Sperelli e il culto della Bellezza” Cap.2 pp.200-203

T8 *Alcyone* “La pioggia nel pineto” pp.211-218;

T9 *Notturmo* “Ho gli occhi bendati” pp.220-223.

- **Giovanni Pascoli** cenni biografici; il Fanciullino; tra classicismo e sperimentazione;
Opere: *Miricae* (Titolo ,struttura, temi, lingua e stile) *I canti di Castelvecchio* ; (Titolo, temi, lingua e stile);
T10 *Myrica* “X Agosto” pp.235-238;
T11 *Myrica* “Temporale” pp.243-245;
T12 *Myrica* “*La via Ferrata*” (materiale fornito dal docente)
T13 *I Canti di Castelvecchio* “Il Gelsomino notturno” pp.252-254

Modulo 3

Il Novecento Classico

Contesto storico-culturale; Generi letterari e tendenze; Cultura e immaginario; Temi: l'età dell'angoscia; le Avanguardie; il Modernismo; il romanzo modernista;

- **Luigi Pirandello** cenni biografici, modelli di riferimento,
Opere: *Novelle per un anno* (struttura; temi; lingua e stile) *Il fu Mattia Pascal Uno nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d'autore* (Titolo; struttura; trama; personaggi, “la lanterninosofia”; lingua e stile);
T14 *Il fu Mattia Pascal* “Le due premesse” capp.1-2 (materiale fornito dal docente)
T15 *Novelle per un anno* “La patente” pp. 384-390
- **Italo Svevo** cenni biografici, modelli di riferimento.
Opere: *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno* (Titolo, narratore, struttura, trama, personaggi, lingua e stile); la psicoanalisi
T16 *Senilità*: “Emilio e Angiolina” cap.1 pp.423-427
T17 *La coscienza di Zeno* “Prefazione” pp.431-432
T18 *La coscienza di Zeno* “L'ultima sigaretta” pp.434-435
- **Poesia Modernista:** il Futurismo; (Autori temi e poetica); Marinetti e le Parole in libertà; Palazzeschi: un intellettuale non totalmente futurista; I crepuscolari G.Gozzano *I colloqui* (Titolo, Temi)
T19 F.T. Marinetti *Manifesto del futurismo* (materiale fornito dal docente)
T20 A. Palazzeschi *L'incendiario* “E lasciatemi divertire!” pp 524-529
T21 G.Gozzano *I colloqui* “Invernale” pp.520-523

Modulo 4

Dalla Grande guerra al secondo conflitto mondiale: l'età del conflitto, “ritorno all'ordine”, il fascismo.

- **Giuseppe Ungaretti** cenni biografici, modelli di riferimento e la poetica.
Opere: *L'allegria* (Struttura; temi, la vicenda editoriale; lingua e stile)
T22 *L'Allegria* "In Memoria" pp.564-657
T23 *L'Allegria* "Il Porto Sepolto" pp.568-569
T24 *L'Allegria* "Veglia" pp.570-571
T25 *L'Allegria* "I Fiumi" pp.574-575
T26 *L'Allegria* "Mattina" p.586
- **Eugenio Montale** Cenni biografici, modelli di riferimento e la poetica.
Opere: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La Bufera e altro*, *Satura* (Titolo, struttura, temi, lingua e stile)
T27 *Ossi di seppia* "I Limoni" pp.632-634
T28 *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola" p.637-638
T29 *Ossi di seppia* "Spesso il male di vivere ho incontrato" pp.644-646
T29 *Satura* "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" pp.665-667n

Modulo Divina Commedia

- **Dante Alighieri** Il Paradiso (Struttura; La composizione del paradiso; temi; Lingua e stile)
 Analisi completa dei canti: I; VI; XV; XVII; XXXIII (Parafrasi; temi; figure retoriche)

Modulo Educazione Civica

- Lotta alle mafie nomi da non dimenticare.
 Legalità, responsabilità e memoria: riflessioni a partire dal discorso di Paolo Borsellino in ricordo di Giovanni Falcone (20 giugno 1992)
- Mafia Spa. Video Rai educational Analisi delle metamorfosi sociali, culturali ed economiche che hanno favorito il consolidamento economico del potere criminale mafioso.
- Parità di genere Video Rai educational; art. 3 della Costituzione, l'uguaglianza tra tutti cittadini, e in particolare dagli articoli 37, 51.

Docente

Salvatore Rocca

Alunni

Francesco Piro

Lucio Lupino



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Programma Effettivamente Svolto di Cultura e Letteratura Latina

Classe: V A Scienze Umane

Manuale adottato: M. Mortarino; M. Reali; G. Turrazza *Veteres amici 3. Dalla prima età imperiale al tardoantico*. Loecher Editore, 2025 Torino.

Modulo 1

L'età Giulio Claudia:

Cenni storico-sociali, profili dei quattro imperatori, con particolare focus sul rapporto con gli intellettuali.

- **Gaio Giulio Fedro** cenni biografici; la poetica *Fabulae* (affinità e differenze rispetto alla tradizione)
T1. *Fabulae*, Prologus "Il rapporto con Esopo" p.23;
- **Lucio Anneo Seneca**: cenni biografici, la filosofia, e la poetica; i suoi rapporti con il potere, *Dialoghi; I Trattati; Le tragedie e Epistulae morales ad Lucilium*, *Apocolokyntosis* (Temi, lingua e stile.);
T2. *De clementia* "Monarchia assoluta e Sovrano illuminato" p.57-59 (solo in italiano);
T3. *Epistulae morales ad Lucilium*, "Siamo le membra di un grande corpo."95, 51-53;
- **Marco Anneo Lucano** cenni biografici; *Bellum Civile* (Trama, personaggi; lingua e stile);
- **Gaio Petronio Arbitrio** cenni biografici; il "romanzo" nell'Antichità, *Satyricon* (trama, personaggi lingua e stile);
T4. *Satyricon* "Da chi si va oggi? Trimalchione un gran signore" pp.166-167;
T5. *Satyricon* "Trimalchione giunge a tavola" pp. 167-169;
- **Aulo Persio Flacco** cenni biografici *Satyræ* (contenuti lingua e stile);
T6. *Satire 1* "Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni" vv.1-5 pp.217-219;

Modulo 2

L'età dei Flavi

Cenni storico-sociali, profili dei quattro imperatori, con particolare focus sul rapporto con gli intellettuali.

- **Publio Papinio Stazio** cenni biografici; *Tebaida*; *Achilleide*; *Silvae* (trama, personaggi, stile);
- **Gaio Plinio Secondo (detto il Vecchio)** cenni biografici; *Naturalis historiae* (contenuti, lingua e stile)
T.7 *Naturalis Historiae* 1-5 "La natura matrigna" pp.270-271
- **Marco Fabio Quintiliano** cenni biografici; *Istitutio Oratoria* (struttura; lingua e stile)
T.8 *Istitutio oratoria* Necessità del gioco e valore delle punizioni pp.284-28;
- **Decimo Giunio Giovenale** cenni biografici; *Le satire* (novità del genere; l'*Indignatio*; struttura, temi, lingue e stile)
T9 *Satira* 6 "Corruzione delle donne e distruzione della società" vv136-160; 434-473 pp.229-233
- **Marco Valerio Marziale** cenni biografici; *Liber de Spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*, *Epigrammi* il genere epigrammatico (struttura, temi, lingue e stile)
T10 *Epigrammi* "La bellezza di Bilbili" pp.

Modulo 3

L'età degli Antonini

Cenni storico-sociali, profili degli imperatori, con particolare focus sul rapporto con gli intellettuali.

- **Publio Cornelio Tacito** cenni biografici; *De vita et moribus Iulii Agricolae*; *De origine et situ Germanorum*; *Dialogus de Oratoribus*; *Historiae*; *Annales* (struttura, temi; lingua e stile); Marinetti traduttore di Tacito.
T11 *Historiae* "Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero"
- **Lucio Apuleio** cenni biografici; *De Magia*; *Metamorfosi* (struttura, temi; lingua e stile) La favola di Amore e Psiche
T12 *Le Metamorfosi* "C'era una volta un re e una regina..." pp.486-493

Modulo 4

L'impero cristiano e la patristica contesto storico culturale

- **Aurelio Agostino** cenni biografici; *Le confessiones*; *De civitate dei* (struttura, temi; lingua e stile)
T13 *Confessiones* "L'incipit delle Confessiones" pp.583-584

Docente

Salvatore Floccia

Alunni

Luca Lupino
Francesco Pardo

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

Docente: Donatella De Vivo

Materia: Inglese

Classe: V A Liceo delle Scienze Umane

Testo in adozione: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Performer Heritage.bl* - *From the Origins to the Present Age - Second Edition*, Zanichelli

Modulo 1: THE ROMANTIC AGE (1760-1837)

- Historical context
- Literary context: Towards subjective poetry – A new concept of nature – The sublime)

The First Generation of Romantic Poets

- **W. Wordsworth** (Life and works – The relationship between man and nature – The importance of the senses and memory – The poet's task and style), *Daffodils* (reading and analysis p. 188)
- **S. T. Coleridge** (Life and works), *The Rime of the Ancient Mariner* ("The killing of the Albatross": reading and analysis pp. 193-194)

The Second Generation of Romantic Poets

- **G.G. Byron** (Life and works – The Byronic hero), *Childe Harold's Pilgrimage* ("Harold's journey": reading and analysis p. 199)
- **P. B. Shelley** (Life and works – Poetry and imagination – The poet's task and style), *Ode to the West Wind* (reading and analysis pp. 202-203)
- **J. Keats** (Life and works – Keat's poetry – The contemplation of beauty), *La belle dame sans merci* (reading and analysis pp. 207-208)

Modulo 2: THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- Historical context
- Literary context: The Victorian novel – Aestheticism and Decadence

The Early Victorians

- **Charles Dickens** (Life and works – Characters – Didactic aim – Social criticism), *Hard Times* ("Coketown": reading and analysis pp. 248-249)

The Late Victorians

- **R. L. Stevenson** (Life and works), *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Plot – Style – Sources – Influences and interpretations – The double nature of the Victorian City)
- **Oscar Wilde** (Life and works – The rebel and the dandy), *The Picture of Dorian Gray* (Plot and setting – Characters – Narrative technique – Art and beauty – Allegorical meaning)

Modulo 3: THE MODERN AGE (1901-1945)

- Historical context: The First World War – The inter-war years – The Second World War
- Literary context: Modernism – Modern poetry – Modern novel – The interior monologue
- **Rupert Brooke** (Life and works), *The Soldier* (reading and analysis p. 339)
- **Wilfred Owen** (Life and works), *Dulce et Decorum Est* (reading and analysis pp. 340-341)
- **James Joyce** (Life and works – A subjective perception of time – The rebellion against Church – Style), *Dubliners* (“Eveline”: reading and analysis p. 382-385)
- **George Orwell** (Life and works – The dystopian novel), *Nineteen Eighty-Four* (Plot – Historical background – Setting – Characters – Themes)

EDUCAZIONE CIVICA

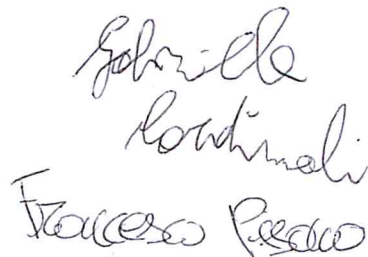
- Identità digitale e benessere psicofisico nel web
- Gestione identità digitale
- Rischi derivati dall'uso del web

Roma, 15/05/2026

Firma della docente



Firma degli studenti



PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Bertolla Concetta

CLASSE: V Liceo delle Scienze Umane sez. A

LIBRO DI TESTO: "Dossier Arte" vol .3 Dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea. A cura di Claudio Pescio. Giunti Editori.

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO: caratteristiche generali.

- **Canova:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Amore e Psiche* pag. 25
- **J. L. David:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La morte di Marat* pag. 33

Modulo 2: IL ROMANTICISMO: caratteristiche generali.

- **F. Goya:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Fucilazione 3 maggio 1808* pag. 53
- **T. Gericault:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La zattera della medusa* pag. 55
- **E. Delacroix:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La libertà che guida il popolo* pag.61
- **F. Hayez:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il bacio* pag. 67
- **C. D. Friedrich:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Viandante sopra il mare di nebbia* pag.79
- **W. Turner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Negrieri buttano in mare morti e moribondi – Tifone in arrivo* pag.84

Modulo 3: IL REALISMO: caratteristiche generali.

- **G. Courbet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Gli Spaccapietre* pag.102

Modulo 4: L'IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **E. Manet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La colazione sull'erba* pag.124
- **C. Monet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cattedrali di Rouen* pag.132
- **Renoir:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il ballo al Mouline de la Galette* pag.136
- **E. Degas:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'assenzio* pag.146

Modulo 5: IL POST- IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **P. Cezanne:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *I giocatori di carte*
- **V. Van Gogh:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Notte stellata* pag.180
- **P. Gauguin:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La Orana Maria* pag.187
- **E. Munch:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'urlo* pag.206
- **G. Klimt:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il Bacio* pag.232

Modulo 6: LE AVANGUARDIE STORICHE: caratteristiche generali.

- **Le Avanguardie storiche:** introduzione
- **Espressionismo:** caratteristiche generali.
- **Fauves:** caratteristiche generali.
- **H. Matisse:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Danza* pag.249
- **Die Brücke:** caratteristiche generali.
- **E. L. Kirchner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cinque donne per strada* pag.255
- **Cubismo:** caratteristiche generali.
- **P. Picasso:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Les demoiselles d'Avignon* pag. 267, *Guernica* pag.273
- **Futurismo:** caratteristiche generali.
- **U. Boccioni:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La città che sale* pag.289
- **Surrealismo:** caratteristiche generali.
- **S. Dali:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La persistenza della memoria* pag.359


Educazione Civica (2 ore)

- Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e culturale

Firma docente



Firma studenti


Lucio Lepore

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: Prof. Gianluca Negri

CLASSE: V A Liceo delle Scienze Umane

LIBRO DI TESTO E MATERIALE UTILIZZATO: Favole A, Semi G., LE SFIDE DELLE SCIENZE UMANE, antropologia e sociologia, Paravia, 2025; Avalor U., Maranzana M., EDUCAZIONE AL FUTURO, la pedagogia dal Novecento al Duemila, Pearson Italia, 2020.

MODULO 1: L'analisi sociologica dello stato

- Il potere e le sue applicazioni
 1. Weber e il potere legittimo

- Lo Stato e le sue caratteristiche
 1. Cosa è lo Stato?
 2. Gli elementi costitutivi dello Stato

- Dallo Stato del Warfare allo Stato del Welfare
 1. La parabola dello Stato
 2. Elias e il processo di civilizzazione
 3. Il nazionalismo
 4. Il Welfare State
 5. Le politiche a favore della popolazione
 6. Dahrendorf e la gestione del conflitto sociale
 7. Gli effetti del progresso

- Lo Stato neoliberale
 1. Le critiche al sistema del Welfare
 2. Il Regno Unito di Margaret Thatcher
 3. Le privatizzazioni

MODULO 2: L'analisi sociologica delle istituzioni

- Le norme e i valori alla base della società
 1. A metà fra individuo e mondo sociale
 2. Un inquadramento delle istituzioni
 3. Le norme e la loro natura convenzionale
 4. Dalle norme alle leggi

5. Il dinamismo delle istituzioni
6. I valori e i mutamenti sociali
- Lo studio delle organizzazioni e il caso della burocrazia
 1. La natura e i tipi di organizzazioni
 2. La cultura organizzativa
 3. Le relazioni reciproche delle organizzazioni
 4. Weber e l'analisi della burocrazia
 5. Il lato oscuro della burocrazia
- La politica come istituzione
 1. Una definizione di partiti
 2. Il sistema dei partiti nel 900 e in epoca recente. Il fenomeno dell'antipolitica

MODULO 3: L'analisi sociologica degli individui

- Le identità
 1. Mead: gli elementi alla base dell'identità
 2. Goffman: il valore delle interazioni
- Le socializzazioni
 1. La socializzazione primaria e secondaria
 2. I processi di socializzazione e i ruoli che investiamo nella società
 3. Bourdieu e l'habitus. L'apprendimento "da e attraverso" il corpo
- Le azioni devianti
 1. L'interpretazione di Parsons
 2. Becker e le etichette. I processi di etichettamento nella vita quotidiana

MODULO 4: I processi comunicativi

- Mezzi di comunicazione tradizionali e new media
 1. Libro, stampa, telegrafo, radio, cinema, televisione
 2. La riflessione di McLuhan
 3. I new media e la società digitale
 4. Internet, comunicazione personalizzata, caratteristiche dei new media e rischi connessi ai social
- Cultura di massa
 1. Propaganda
 2. Teoria dell'ago ipodermico
 3. Modello delle 5 w
 4. La formazione delle opinioni e l'industria culturale

MODULO 5: I processi di globalizzazione

- Breve storia della globalizzazione
 1. Definizione del fenomeno
 2. Premessa alla globalizzazione, prima fase, la globalizzazione in età moderna
- Cultura globale

1. La civiltà urbana
2. Mondo globale
3. Mcdonaldizzazione del mondo, glocalizzazione, ecumene globale
- Le mobilità globali e l'economia globale
 1. Fenomeno migratorio
 2. Effetto farfalla
 3. Il sistema economico globale
 4. Società delle nazioni, ONU, altri attori globali

MODULO 6: I processi integrativi: il lavoro, la religione e l'associazionismo

- L'integrazione nel mondo del lavoro
 1. L'avvento del lavoro specializzato
 2. Etica del lavoro
 3. Il lavoro in epoca recente
- L'integrazione in ambito religioso
 1. Secolarizzazione
 2. La religione come collante sociale (Comte e Durkheim)
- L'integrazione nell'associazionismo
 1. Tocqueville e il lavoro della fiducia

MODULO 7: La ricerca sociale

- Le tecniche di ricerca sociale (analisi campionarie, intervista, osservazione partecipante)
- La ricerca sulla società
 1. Le classi sociali nell'analisi di Marx e di Weber
 2. La ricerca sulle classi sociali e sulla mobilità sociale
- La ricerca sulla scienza e sulla tecnologia (Science and Technology Studies)
- La ricerca sulle città
 1. Urbanizzazione, sociologia nella città e della città
 2. Gentrificazione e periferizzazione
- La sociologia della salute (sociologia della medicina e nella medicina)
- La sociologia dell'istruzione (introduzione)
- Sociologia della famiglia (nuovi modelli e crisi della famiglia)
 1. Bauman e la società liquida
- Sociologia del genere (gender studies, relazioni di genere, global gender gap report)

MODULO 8: Antropologia delle religioni

- Che cos'è la religione
 1. Definizione antropologica di religione
 2. Caratteristiche della religione
 3. Animismo, Totemismo, Mana e Tabù
- I concetti chiave della religione

1. Miti, riti, rituali, sacro, profano e il corpo
2. Le religioni nel mondo: induismo, buddismo, confucianesimo, ebraismo, cristianesimo, islam (cenni)

MODULO 9: Le mobilità umane

- Fenomeno migratorio, comunità migranti
- Teoria del push-pull, catene migratorie, tre tipologie di migrazioni
- Le migrazioni nel contesto globale
 1. Concetto di confine
 2. La normativa in materia di migrazione
 3. Le migrazioni raccontate dai media
 4. Appadurai e i nuovi paesaggi globali
 5. I modelli di integrazioni

MODULO 9: La ricerca sul campo: un metodo artigianale

- I metodi dei primi antropologi
 1. Antropologi da “tavolino”
 2. La survey
 3. Lo studio sul campo
 4. Malinowski e il soggiorno delle Isole Trobriand
 5. Osservazione partecipante
- I ricercatori oggi
 1. Nuovi contesti della ricerca
- Riconoscimento delle molteplicità culturali
 1. Etnocentrismo
 2. Relativismo culturale
 3. L'Universalismo
- Le principali tecniche della ricerca antropologica
 1. Osservazione, interviste, analisi dei media, strumenti visuali, diario di campo, note di campo

MODULO 10: Le scuole nuove in Europa

- Le Sorelle Agazzi
 1. La nascita della scuola materna
 2. Le caratteristiche
 3. Il metodo e i contenuti.
- Maria Montessori e le “Case dei bambini”
 1. Una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni
 2. L'educazione sensoriale e le prime nozioni
 3. La maestra “direttrice”
 4. Educazione alla pace

- Claparede e l'”Istituto Jean Jacques Rousseau”
 1. Le coordinate teoriche del pensiero di Claparede
 2. Una scuola “su misura”
- Decroly e la “scuola dell’Ermitage”
 1. Un nuovo programma scolastico
 2. Momento soggettivo-psicologico e momento oggettivo-sociale
 3. Nuovo metodo didattico

MODULO 11: L’attivismo pedagogico statunitense

- Dewey e la sperimentazione educativa
 1. Una corrente pedagogica puerocentrica
 2. Nuovo modo di concepire l’istruzione
 3. La “scuola-laboratorio” di Chicago

MODULO 12: L’inclusione scolastica

- Integrazione e inclusione: la Legge 104/92 e la Legge 68/99 (aspetti principali)
- I bisogni educativi speciali e la Legge 170/2010

MODULO 13: Dai primi del Novecento al secondo dopoguerra

- Giovanni Gentile e la riforma scolastica (cenni)
- Jacques Maritain
 1. Il personalismo
 2. Educazione integrale
- Don Lorenzo Milani e l’educazione al popolo
 1. Le caratteristiche della scuola popolare
 2. *La lettera a una professoressa*

MODULO 14: La psicopedagogia europea

- Freud e la psicoanalisi
 1. La teoria dell’inconscio
 2. La concezione della vita psichica
 3. La teoria dello sviluppo psico-sessuale
 4. Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi
- Piaget e l’epistemologia genetica
 1. La concezione psicologica
 2. La concezione pedagogica
- Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”
- Bruner e la svolta pedagogica
 1. Strutturalismo pedagogico

2. La teoria dell'istruzione
3. La dimensione sociale dell'apprendimento
- Gardner e un'educazione per il futuro
1. La teoria delle intelligenze multiple.

MODULO 15: Educazione civica

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e l'importanza giuridico-sociale del documento
Accesso e ricezione delle informazioni sul Web: fake news, produzione di contenuti digitali, i dati sensibili

BRANI ANTOLOGICI DI APPROFONDIMENTO:

B. Anderson: *La nazione come "comunità politica immaginata"* tratto da "Comunità immaginate. Origini e diffusione dei nazionalismi.", trad. it. -Di M. Vignale, Manifesto Libri, Roma, 1996, pp-25-51 *passim*, nel testo in adozione pp. 172-173

J.Dewey: *Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale* tratto da "Il mio credo pedagogico", trad. it. Di L.Borghesi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp. 3-29, nel testo in adozione pp.48-49

Don Milani: *Una scuola discriminante* tratto da "Lettera ad una professoressa", Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967, pp. 16-19, nel testo in adozione pp.236-237

Roma, 15.05.2026

Il Docente

Prof. Gianluca Negri



Gli studenti

Luca Lupino
Francesco Perola

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

Liceo Scientifico (RMPS56500L) – Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) – ITE-AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n.35 – 00167 Roma

Classe V A – Liceo Scienze Umane

Programma svolto di Fisica - A.S. 2025-2026

Modulo 0

Richiami: unità di misura, notazione scientifica, vettori ed operazioni con i vettori

Modulo 1

Elettrostatica

La carica elementare; principio di conservazione della carica elettrica totale

Materiali isolanti e conduttori

Legge di Coulomb

Sovrapposizione delle forze

Il campo elettrico in varie configurazioni di carica

Linee di forza

Energia potenziale elettrica e Potenziale elettrico

Modulo 2

La corrente elettrica

Legge di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Circuiti elettrici semplici

Modulo 3

Il campo magnetico

Forza magnetica su una carica in movimento

Moto di una particella carica in un campo magnetico

Correnti e campi magnetici

Modulo 4

La fisica moderna

La relatività ristretta

Il corpo nero

Lucio Sufino Sofia Venturoli

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"

Liceo Scientifico (RMPS56500L) – Liceo Linguistico (RMPL00500B)

Liceo Scienze Umane (RMPMIO5006) – ITE-AFM (RMTD78500B)

Via A. Bacciarini, n.35 – 00167 Roma

Classe V A – Liceo Scienze Umane

Programma svolto di Matematica – A.S. 2025-2026

Monomi, polinomi

MCD e mcm di monomi

Prodotti notevoli

Le funzioni

Dominio di funzioni razionali, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche

Gli zeri delle funzioni

Intersezione con gli assi

Studio del segno

Funzioni pari e dispari

Intorno di un punto e definizione di limite

Limite destro e sinistro

Continuità delle funzioni

Limite infinito e limite all'infinito

Teoremi sui limiti

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Punti di discontinuità

Asintoti verticali, orizzontali obliqui

Derivata di una funzione

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivate di ordine superiore

Retta tangente

Teoremi del calcolo differenziale

Studio delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Integrali indefiniti e definiti (cenni)

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Duccio Lupano Sofia Venturolo

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo Scienze umane

LIBRO DI TESTO: "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l'equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – Lo sport, le regole e il fair play

- 3.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 3.2 – Il C.O.N.I.
- 3.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 4 – I giochi sportivi

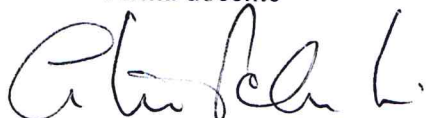
- 4.1 – I principi base dello sport
- 4.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 4.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 4.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 4.5 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 4.6 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici

Modulo 5 – EDUCAZIONE CIVICA

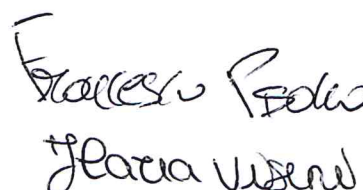
- 5.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2026

Firma docente



Firma studenti



Programma di Scienze naturali

Prof.ssa Villanini Francesca

Classe: 5 A

Indirizzo: Scienze Umane

A.S. 2025/2026

Libro di testo in adozione: "Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche", seconda edizione, Zanichelli. ISBN: 9788808199874

Unità 1: Le basi della chimica organica

- Il carbonio e i suoi legami.
 - Il carbonio come protagonista della chimica organica
 - *Cenni sull'ibridazione del carbonio.*
- Le molecole organiche: i gruppi funzionali e le relative categorie di composti.
- L'isomeria
 - Cenni di isomeria geometrica.

Unità 2: I composti organici

- Gli idrocarburi saturi.
 - Caratteristiche degli alcani e nomenclatura.
- Gli idrocarburi insaturi.
 - Caratteristiche degli alcheni e nomenclatura.
 - Caratteristiche degli alchini e nomenclatura.
- Idrocarburi ciclici: caratteristiche chimiche e nomenclatura.
- Idrocarburi aromatici
 - Il benzene: caratteristiche chimiche e nomenclatura.

Unità 3: Le biomolecole

- I carboidrati: struttura, funzioni e caratteristiche chimiche di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi (no stereoisomeria).
- I lipidi: struttura, funzioni e caratteristiche chimiche di trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine.
- Le proteine: funzioni, struttura degli amminoacidi, caratteristiche del legame peptidico, struttura delle proteine e delle lipoproteine.

- Acidi nucleici: funzioni e struttura di DNA e RNA.

Unità 4: Il metabolismo cellulare

- Le reazioni metaboliche.
 - Cenni sulle differenze tra catabolismo e anabolismo.
- Gli enzimi.
 - Energia di attivazione.
 - Funzionamento degli enzimi: modello chiave-serratura.
- Il metabolismo del glucosio.
 - La glicolisi.
 - Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
- La respirazione cellulare.
 - Ciclo di Krebs.
 - *Fosforilazione ossidativa e sintesi dell'ATP.*
- La fotosintesi clorofilliana.

Unità 5: La Terra: energia e tettonica

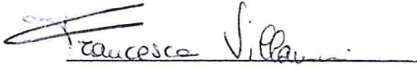
- Cenni sulla struttura della Terra.
- Vulcani e terremoti
- Le teorie di Wagner e di Hess.
 - Cenni sulla teoria di Wagner e sulle relative prove.
 - Cenni sulla teoria di Hess.
- La tettonica delle placche.
- Formazione degli oceani e orogenesi.

Educazione Civica

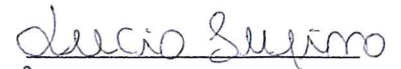
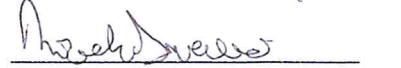
- L'intelligenza artificiale.
- Il cambiamento climatico.

Roma, 15/05/2026

Firma del docente


Francesco Villani

Firma degli studenti


Decio Lupino

Angelo Vesce

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Docente: Marco Perasole

Materia: Filosofia

Classe V Liceo delle Scienze Umane

Testo N. Abbagnano G. Fornero Avventura nel pensiero Vol. 2 B-3 A

Contenuti disciplinari

Il criticismo Kantiano

Kant

- Criticismo e discorso sui giudizi, noumeno e fenomeno
- Critica della Ragion Pura: la conoscenza; Sensibilità (tempo e spazio), Intelletto (12 categorie, Io Penso, Ragione (Anima, Mondo, Dio)
- Critica della Ragion Pratica: la legge morale, l'imperativo categorico
- Critica del Giudizio: L'esperienza estetica, il bello e il sublime

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- il sistema hegeliano: (finito/infinito; ragione/realtà; ruolo filosofia)
- la dialettica (tesi-antitesi-sintesi)
- la Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone), Ragione
- l'Enciclopedia delle scienze filosofiche:
 - Spirito soggettivo (in generale)
 - Spirito oggettivo (Diritto, Morale, Eticità, lo Stato; la Storia come percorso dell'Assoluto) Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

La reazione ad Hegel

Arthur Schopenhauer.

- il velo di Maya
- i concetti di volontà e di rappresentazione;
- dolore, piacere e noia;
- le tappe della liberazione: arte, compassione, asceti e Nirvana.

Gli sviluppi e il superamento dell'hegelismo. la destra e la sinistra hegeliana.

- Cenni alle caratteristiche generali di destra e sinistra hegeliana

Ludwig Feuerbach:

- la critica ad Hegel,
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione,
- la critica alla religione

Il Socialismo

Karl Marx:

- la critica dell'economia e alla società borghese,
- la critica a Hegel,
- la critica allo stato moderno
- struttura e sovrastruttura,
- dialettica della storia e la lotta di classe,
- il Capitale:
 - i difetti strutturali dell'economia capitalista, ◦ il plusvalore (definizione, caratteristiche generali)
- il Manifesto del Partito Comunista: le fasi della rivoluzione, la dittatura del proletariato

Il Positivismo

- **caratteristiche generali**
- **Auguste Comte:** cenni alla legge dei tre stadi
- **Darwin** Evoluzionismo

La crisi delle certezze

Friedrich Wilhelm Nietzsche la critica alla tradizione occidentale

- il teatro greco e lo spirito dionisiaco,
- l'annuncio della "morte di Dio"
 - La gaia Scienza: la morte di Dio
 - Così parlò Zarathustra
 - il mito del Oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, , la genealogia della morale
- le ultime teorie:
 - l'affermazione della volontà di potenza
 - nichilismo

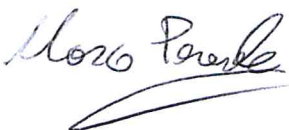
Sigmund Freud: la nascita della psicanalisi

- l'inconscio:
 - prima topica: conscio, preconcio, inconscio, seconda topica (Es, Super-io, Io)
 - la sessualità e il complesso di Edipo

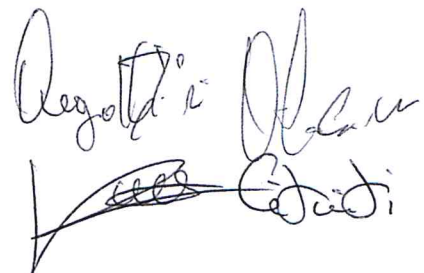
Educazione civica (*materiale fornito dal docente*)

Educazione Finanziaria, gli strumenti finanziari

Firma del docente



Firme degli studenti



ISTITUTO PARITARIO F. HEGEL
PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Docente: Edoardo de Cataldo

Materia: Storia

Classe V Liceo delle Scienze Umane

Testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis Storia Progettare il futuro Vol. 2 (per la seconda metà dell'Ottocento) e 3 (per il Novecento) - Zanichelli

Contenuti disciplinari

L'Unità d'Italia

- Cenni sui moti del 48 in Italia
- La prima guerra d'indipendenza: Carlo Albero e gli eventi bellici
- Le politiche di Cavour: la guerra di Crimea; gli accordi di Plombières
- La nascita del regno d'Italia
 - la seconda guerra d'indipendenza italiana,
 - la spedizione dei Mille

L'unificazione della Germania

- Bismarck e il processo di unificazione tedesca: guerra austro-prussiana e guerra franco-prussiana

L'Italia post unitaria

- La destra storica :la questione meridionale; la terza guerra d'indipendenza; la questione romana, il non expedit, la legge delle guarentigie
- La sinistra storica: cenni su trasformismo, questione sociale, guerra d'Etiopia

La Belle Epoque

- Le caratteristiche generali dell'epoca: la seconda rivoluzione industriale e la crescita economica, i conflitti sociali, borghesia e proletariato, cenni sulla società di massa
- Imperialismo: panoramica sulla colonizzazione europea di Africa e Asia
- Stati Uniti di Teddy Roosevelt: dottrina Monroe e Corollario Roosevelt, il canale di Panama
- Italia: l'età giolittiana
 - la politica interna di Giolitti: riforme, patto Gentiloni, l'industrializzazione, la questione meridionale
 - la politica estera: la conquista della Libia

La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: la situazione dei Balcani, le tensioni tra grandi potenze il riarmo e i nazionalismi, l'attentato di Sarajevo, il gioco delle alleanze
- La guerra:

- i fronti e gli eventi bellici; le fasi del conflitto: inizio, fase di stallo, intervento degli Usa, i 14 punti di Wilson e svolta del 1917; le novità del conflitto: nuove tecnologie, guerra di trincea
- L'Italia in la guerra: il dibattito sull'intervento, gli schieramenti, il patto di Londra, Caporetto e Vittorio Veneto
- La fine della guerra:
 - La conferenza di pace di Parigi, la pace di Versailles, la Società delle Nazioni, conseguenze del conflitto

La rivoluzione Russa

- la rivoluzione di febbraio, gli effetti della prima guerra mondiale i partiti politici russi e il crollo dell'impero zarista
- la rivoluzione d'ottobre: la crisi del nuovo governo provvisorio, Lenin e le Tesi di aprile, la guerra civile russa e la vittoria dei russi rossi
- La nascita dell'Urss: i primi provvedimenti, la pace con gli imperi centrali, le innovazioni nella società sovietica le riforme economiche (e comunismo di guerra e nep),
- la successione a Lenin: le differenze tra Trockij e Stalin

L'Italia fascista

- Situazione italiana: la crisi nel dopoguerra; biennio rosso e la nascita del PCI; il mito della vittoria mutilata
- Salita al potere di Mussolini
 - Nascita dei fasci di combattimento
 - Il fascismo agrario e lo squadristo
- La nascita del regime fascista
 - Le elezioni del 21, la marcia su Roma,
 - Il fascismo tra il 22 e il 25: elezioni 24, delitto Matteotti e le sue conseguenze
 - Il fascismo dopo il 25. La dittatura: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; la politica economica (terza via e corporativismo, battaglia per il grano, quota novanta, autarchia, interventismo statale) le leggi razziali
 - Politica estera: la conquista dell'Etiopia, le alleanze internazionali

La crisi del 29

La crisi economica

- Cenni sul sistema economico americano, il giovedì nero, panoramica sulle cause ed effetti in Usa e Europa
- Franklin Delano Roosevelt Il New Deal

Hitler e il nazismo

- Il dopoguerra tedesco. la repubblica di Weimar: nascita, crisi politica: cenni sull'estremismo di sinistra (Lega Spartacus) e di destra (Freikorps e Putsch di Monaco), la questione delle riparazioni di guerra (occupazione francese della Ruhr, iperinflazione del marco e intervento USA
- il nazismo:
 - la salita al potere di Hitler: il partito nazista e la sua ideologia, la crescita dei consensi e le elezioni del 30 e del 32, l'incendio del Reichstag
 - il regime nazista. le caratteristiche del terzo reich, repressione del dissenso, antisemitismo e leggi antisemite, politica economica

- politica estera: le annessioni territoriali (Anschluss, Sudeti, Cecoslovacchia, la Polonia); alleanza con Italia e Giappone

L'Urss di Stalin

- La pianificazione economica: i piani quinquennali, collettivizzazione delle campagne
- La repressione del dissenso: il sistema dei gulag, le grandi purghe
- La politica estera: il patto Molotov Ribbentrop

La seconda guerra mondiale

- L'inizio (1939-1940). Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia, la reazione di Francia e Gran Bretagna, l'occupazione della Francia, la battaglia d'Inghilterra
- Le fasi centrali (1940-1941): la guerra parallela dell'Italia: i Balcani e il Nordafrica, l'Operazione Barbarossa
- La svolta (1941-1943)
 - l'intervento degli USA e la guerra nel pacifico; la resistenza dell'URSS; la conferenza di Theran
 - L'olocausto
- Le fasi finali (1943-1945)
 - la guerra in Italia: la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò; la Resistenza, la Liberazione
 - la fine della guerra: la sconfitta di Germania e Giappone

Educazione Civica

Costituzione e cittadinanza

Contesto storico, diritti e doveri, patria, istituzioni ordinamento dello stato, regioni, organismi internazionali

Firma del docente



Firme degli studenti



ISTITUTO PARITARIO HEGEL
PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
2025/ 2026

CLASSE: V Liceo

DOCENTE: Edoardo de Cataldo

MATERIA: Materia alternativa

CINEFORUM

- Trainspotting: regia di D. Boyle
- L'odio: regia di M. Kassowitz
- Il mestiere delle armi: regia di E. Olmi

STORIA DELLE MIGRAZIONI ITALIANE

- Le migrazioni del XIX secolo in sud America
- Il primo e il secondo dopoguerra: gli italiani negli Stati Uniti
- Gli anni del boom: le migrazioni interne

IL MONDO CONTEMPORANEO

- La guerra russo ucraina
- La questione palestinese
- L'Asia occidentale

Firma del docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Adel G.' with a stylized flourish at the end.

Firme degli studenti

Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top one is 'Dy', the middle one is 'Helen', and the bottom one is 'Batal'.

CALENDARIO RICEVIMENTO TUTOR PER CANDIDATI PRIVATISTI a.s 2025/2026

Indirizzo	I Incontro 14:30	II Incontro 14:30
Liceo delle Scienze Umane	20/04/2026	28/04/2026
<u>Ite- afm</u>	20/04/2026	28/04/2026
Liceo Scientifico	20/04/2026	28/04/2026
Liceo Linguistico	20/04/2026	28/04/2026

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO
BES/DSA**

Alunno: _____ Classe _____ sezione: _____ Data: _____

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO
Competenze testuali e linguistiche (max 60 pt)

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
Coerenza testuale								
Lessico								
Correttezza grammaticale								
Conoscenze e riferimenti culturali								
Espressione di giudizi critici e valutazione personale								

Punteggio parziale (totale indicatori): _____/60

Competenze specifiche della prova (max 40 pt)

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna								
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo								
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)								
Interpretazione corretta ed articolata del testo								

Punteggio parziale (totali indicatori): _____/40

Somma totale _____/100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = o < di 0,6 si approssima al*

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

valore intero precedente, se $> 0,6$ si approssima al valore intero successivo): ___ : 5 = ___ / 20

1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

Punteggio parziale (totale indicatori): _____/40

Somma dei punteggi parziali: _____/100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = 0 < di 0,6 si approssima al valore interprecedente, se > 0,6 si approssima al valore intero successivo)*: _____ : 5 = _____/20

1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO
per alunni con BES/DSA

Alunno: _____ Classe V sezione: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO su tematiche di attualità

Competenze testuali e linguistiche (max 60 pt)

Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
Coerenza testuale								
Lessico								
Correttezza grammaticale								
Conoscenze e riferimenti culturali								
Espressione di giudizi critici e valutazione personale								

Punteggio parziale (totale indicatori): _____/60

Competenze specifiche della prova (max 40 pt)

Indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale sudd. in paragrafi								
	3	6	7,50	9	10,50	12	13,50	15
Sviluppo lineare dell'esposizione								
	3	6	7,50	9	10,50	12	13,50	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali								

Punteggio parziale (totale indicatori) _____/40

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

Somma dei punteggi parziali _____/100

Punteggio finale: *punteggio totale diviso 5 e arrotondamento (se = 0 < di 0,6 si approssima al valore interoprecedente, se > 0,6 si approssima al valore intero successivo):* _____ : 5 = ___ / 20

1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per gli alunni BES le competenze evidenziate in grassetto vengono valutate a partire dalla sufficienza.

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

**TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione del testo letterario**

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro da connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace: la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4	
----	---	--------	---	--

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima sulla lunghezza del testo - se presenti - o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	I	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta solo in parte.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo soddisfa in modo sufficiente quasi tutti i vincoli forniti.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo ha rispettato adeguatamente i vincoli.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo rispetta tutti i vincoli forniti, evidenziando un'esatta lettura e un'interpretazione delle consegne.	ottimo	4	
4b Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	I	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. L'interpretazione è limitata e mancano le considerazioni personali.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	Ha compreso il testo in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. L'interpretazione è adeguata e include alcune considerazioni personali.	sufficiente	1,5	
	III	Ha compreso adeguatamente il testo e le consegne, individuando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. L'interpretazione è articolata e include diverse considerazioni personali.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	Ha compreso in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra di essi. L'interpretazione è esauriente, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	ottimo	3	
4c Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	I	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	sufficiente	1,5	
	III	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente ed adeguata.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	ottimo	3	

Punteggio in centesimi: ____/100

Punteggio convertito in ventesimi: ____/20

(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

CANDIDATO/A:

VOTO ____/20

COMMISSIONE:

* unanimità * maggioranza

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma

Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Roma, _____

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

**TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali né tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro da connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro sequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi è articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto delle concordanze, dei pronomi, dei tempi e dei modi verbali, dei connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze sufficienti e di riuscire a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

	IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4	
--	----	---	--------	---	--

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	I	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo, oppure le ha individuate in modo errato.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno ha individuato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni a sostegno di essa.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno ha individuato la tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi.	ottimo	4	
4b Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	I	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno è in grado di sostenere con coerenza sufficiente un percorso ragionativo e di utilizzare alcuni connettivi pertinenti.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno adotta un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	ottimo	3	
4c Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione.	I	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti o poco pertinenti.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	ottimo	3	

Punteggio in centesimi: _____/100

Punteggio convertito in ventesimi:
_____/20
(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

CANDIDATO/A:

VOTO _____/20

COMMISSIONE:

* unanimità * maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Roma, _____

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI					
Competenze testuali					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I	Il testo presenta una scarsa o insufficiente ideazione e pianificazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo è ideato e pianificato con idee tra loro correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate tramite rimandi e riferimenti plurimi, supportati, eventualmente, da una robusta organizzazione del discorso.	ottimo	4	
1b. Coesione e coerenza testuali.	I	Le parti del testo non sono sequenziali né tra loro coerenti. I connettivi non sono sempre appropriati.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate tra loro mediante connettivi basilari.	sufficiente	2,5	
	III	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	ottimo	4	
Competenze linguistiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
2a Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi e frequenti errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è sufficientemente articolata.	sufficiente	2,5	
	III	Lessico appropriato. L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi è articolata.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto delle concordanze, dei pronomi, dei tempi e dei modi verbali, dei connettivi).	ottimo	4	
Competenze ideative e creative					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze sufficienti e di riuscire a fare qualche riferimento culturale.	sufficiente	2,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	ottimo	4	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	sufficiente	2,5	
	III	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	ottimo	4	

**ISTITUTO PARITARIO
"F. HEGEL"**

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - ITE AFM
RMPS56500L - RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B
Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma
Distretto scolastico XXVI° - C. F. 09431301002 P.I. Hegel

INDICATORI SPECIFICI					
Competenze testuali specifiche					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Misuratori	Punti	Punt.
4a Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	I	Il testo non è affatto pertinente alla traccia, o lo è solo in parte. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti tra loro.	insufficiente/mediocre	1-2	
	II	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	sufficiente	2,5	
	III	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	discreto/buono	3-3,5	
	IV	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	ottimo	4	
4b Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	I	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare né debolmente connesso.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	sufficiente	1,5	
	III	L'esposizione si presenta organica e lineare.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	ottimo	3	
4c Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	insufficiente/mediocre	0,5-1	
	II	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	sufficiente	1,5	
	III	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e di utilizzare riferimenti culturali articolati.	discreto/buono	2-2,5	
	IV	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e di utilizzare riferimenti culturali ben articolati.	ottimo	3	

Punteggio in centesimi: _____/100

Punteggio convertito in ventesimi: _____/20
(si divide per 5 arrotondando all'intero più vicino)

Punteggio della prova	Somma degli indicatori	Punteggio su 100
Indicatori generali		(la somma si moltiplica per 3)
Indicatori specifici		(la somma si moltiplica per 4)

CANDIDATO/A:

VOTO _____/20

COMMISSIONE:

* unanimità * maggioranza

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Roma, _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Alunni BES

Candidato/a _____ Classe _____

PRIMA PARTE

CONOSCERE		
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, sviluppo sintetico e coerente	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati, non sempre logicamente collegati	2	
Articolazione lacunosa dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	3	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	2	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	1	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente, mancato utilizzo delle fonti	1,5	
Interpretazione non coerente e poco organizzata senza alcun riferimento ai metodi di ricerca	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da capacità critico-riflessiva, con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti. Espressione chiara e semplice.	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una parziale specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da un linguaggio globalmente corretto. Scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

SECONDA PARTE

CONOSCERE	Punti	QUESITI (seconda parte)
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati, sviluppo sintetico e coerente	2	
Articolazione limitata dei contenuti trattati, non sempre logicamente collegati	1,5	
Articolazione lacunosa dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	2	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	1	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	0,5	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente, mancato utilizzo delle fonti	1,5	
Interpretazione non coerente e poco organizzata senza alcun riferimento ai metodi di ricerca	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da capacità critico-riflessiva, con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti. Espressione chiara e semplice.	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una parziale specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da un linguaggio globalmente corretto. Scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

VALUTAZIONE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____

PRIMA PARTE

CONOSCERE		
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	3	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	2	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	1	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente	1,5	
Interpretazione non coerente e poco organizzata	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale, capacità critico-riflessiva, con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una buona specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da aspecificità lessicale e scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

SECONDA PARTE

CONOSCERE	Punti	QUESITI (seconda parte)
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	2	

Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	1,5	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	2	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	1	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	0,5	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente	1,5	
Interpretazione non coerente e non organizzata	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale, buona capacità critico-riflessiva	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una buona specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da aspecificità lessicale e scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

VALUTAZIONE _____/20



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo "il dolore è senza domani"? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione dei download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, Appendice I a «Dal diario» (1943-1944), in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
 col volto di ragazzo, e adolescente,
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta
 il silenzio e il biancore sopra i muri
 e l'acque; annotta da millenni
 un medesimo mondo. Ma è mutato
 il cuore; e dopo poche notti è stinta
 tutta quella luce che dal cielo
 riarde la campagna, e mille lune
 non son bastate a illudermi di un tempo
 che veramente fosse mio. Un breve arco
 segna in cielo la luna. Volgo il capo
 e la vedo discesa, e ferma, come
 inesistente nella stanca luce.
 E così la rispecchia la campagna
 scura e serena. Credo tutto esausto
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del “rispetto”?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione 'vicolo cieco in cui ci siamo infilati'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della 'tecnosfera materiale'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione 'geologico quarto d'ora di celebrità'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di 'tecnosfera', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, I giovani, la mia speranza, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa? Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, Esperienza e educazione, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.